

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Cerro Maggiore ricorda Walter Tobagi

Leda Mocchetti · Thursday, May 28th, 2020

A 40 anni dalla sua tragica scomparsa, **Cerro Maggiore non dimentica Walter Tobagi**. Nonostante le restrizioni necessarie a contenere la diffusione del coronavirus non abbiano permesso una **cerimonia con la presenza degli studenti come negli anni passati**, il paese ha comunque dedicato un **momento di raccoglimento all'anniversario della scomparsa della storica firma del giornalismo italiano** nel cimitero cittadino dove è sepolto, alla presenza del sindaco, Nuccia Berra, e di Roberto Gobbi, giornalista del Corriere della Sera.

Tobagi fu **ucciso brutalmente con cinque colpi di pistola esplosi da alcuni terroristi della Brigata XXVIII Marzo** in via Salaino a Milano la mattina del 28 maggio 1980. Prima di approdare al Corriere della Sera, la penna di Tobagi ha scritto per Avanti e Avvenire. Nell'anniversario della sua scomparsa, **anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo ha ricordato**, proprio dalle pagine del quotidiano con cui collaborò il giornalista.

«Il 28 maggio 1980 veniva barbaramente ucciso a Milano il giornalista Walter Tobagi, che oggi riposa a Cerro Maggiore. Tobagi fu giornalista di Avanti e Avvenire occupandosi di tematiche diverse, dall'economia ai temi sociali e studenteschi, prima di approdare al Corriere della Sera, dove cominciò ad occuparsi in modo sistematico di temi politici e sindacali e in particolare delle brigate terroristiche dell'estrema sinistra. Questi giorni turbolenti di "fase 2", in cui **la speranza nel futuro è ancora affiancata dalla paura e dal dolore per la scomparsa dei nostri concittadini**, il violento assassinio di Walter Tobagi deve ricordare a noi tutti, cittadini e amministratori, che anche in momenti difficili, in cui sembra che le istituzioni siano distanti e non riescano a dare risposte concrete ai bisogni delle persone, **non bisogna mai lasciare che l'odio politico e sociale prenda il sopravvento**. Il nostro Comune ha intitolato una scuola dell'infanzia e una via a Cantalupo a Tobagi, ma oggi vorrei ancora una volta ricordare l'uomo e il grande professionista che fu Walter Tobagi: un professionista dell'informazione che condusse inchieste scomode e pericolose che gli procurarono la morte ma sempre con perizia nella ricerca di informazioni autentiche».

Nel discorso della prima cittadina, ampio spazio anche ad una riflessione sul **ruolo del giornalismo al giorno d'oggi**. «Il giornalismo di Tobagi, così come di molti suoi colleghi, deve far riflettere soprattutto in quest'ultimo periodo sull'importanza di un **giornalismo credibile e al servizio della libera informazione** – ha sottolineato Berra -, mentre troppo spesso abbiamo dovuto leggere articoli sensazionalistici ma privi delle dovute verifiche delle fonti, salvo poi il giorno seguente vedere l'informazione capovolta. **L'informazione giornalistica riveste oggi più**

che mai un ruolo centrale nella società e abbiamo toccato con mano in questa epidemia quanto fare informazione politica e scientifica in modo approssimativo possa creare danni sociali ed economici enormi al nostro Paese. Il sacrificio di Walter Tobagi deve ricordarci la sua dedizione al giornalismo responsabile, e nell'era dei social deve ricordarci che **siamo noi tutti un po' responsabili della circolazione di notizie e della diffusione di un sentimento sociale**, che può essere veicolato in maniera distruttiva verso l'odio reciproco, come fecero le Brigate Rosse, o verso un sentimento di comune fratellanza e speranza nel futuro economico e sociale dell'Italia».

This entry was posted on Thursday, May 28th, 2020 at 9:55 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.